

Infatti S. Girolamo non solo fu pietoso e amoroso infermiere dei suoi orfanelli, ma lo fu, e con efficacia talvolta prodigiosa, per quanti avevano bisogno e in ogni occasione. Nei primi anni della sua conversione a Venezia servì gli ammalati negli ospedali, fondò due ospizi e durante la peste fece veramente il barelliere, girando giorno e notte per la sua città, trasportando gli appestati vivi all'ospedale, i morti a pietosa sepoltura. Fu proprio facendo il pietoso barelliere ed infermiere degli appestati che contrasse quella tremenda malattia che lo condusse alla tomba ancora in giovane età.

Oh, fratelli cari, se appena potete camminare e viaggiare, cercate di venire quassù in pellegrinaggio, e vedrete che S. Girolamo Emiliani non vi sarà avaro di grazie particolari.

Come sarebbe bello passare quassù tutti assieme un giorno di santo ritiro! E' un'utopia, è vero, ma questo vi dica quanto vi penso e quanto desidererei far godere a tutti ciò che il mio cuore, in questi giorni va godendo.

Ogni giorno vi ricordo nella S. Messa qui al Santuario, chiedendo anche per voi, che non potete venire, soprattutto per i più bisognosi, grazie speciali, spirituali e fisiche. In Colui che ci conforta, vi saluta tutti con affetto.

UNA VOSTRA SORELLA... FORTUNATA

IL SANTUARIO DI SAN GIROLAMO EMILIANI E DELLA MADONNA DEGLI ORFANI

Preghiamo l'Amministrazione postale di voler cortesemente rinviare alla Redazione i fascicoli non recapitati.

CON APPROVAZIONE ECCLESIASTICA. P. GIUSEPPE COSSA - DIRETTORE RESPONSABILE
SANTUARIO S. GIROLAMO EMILIANI - TEL. 412-86 (LECCO) - SOMASCA PROV. BERGAMO

TIPOGRAFIA FRATELLI POZZONI - CISANO BERGAMASCO - TEL. 20

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO 4 C. C. POSTALE 17-143 BRESCIA

Tripudio di carità dell'Orfanotrofio Emiliani

(Vita del Popolo)

Con indicibile soddisfazione si sono conclusi i *tre Corsi di Esercizi Spirituali* per infermi, organizzati come tutti gli anni dal «Segretariato Malati» della diocesi di Treviso. Fu una vera festa di carità, un tripudio... d'amore. I Padri Somaschi hanno offerto l'ambiente con fraterna cordialità. Eppure avevano vere scuse per rifiutarlo... e poi certe espressioni non si possono dimenticare: Sono sicuro, disse il Superiore, che gli ammalati attireranno le grazie di Dio su questa casa. Questo si è parlare da cristiani! Commovente! Il piccolo gruppo di barellieri sudati eppur sorridenti trasportavano le barelle, i seggioloni carichi del dolce peso dei sofferenti... il continuo servizio a turno per tre giorni, aiutando gli ammalati... anche nei più umili servizi... E le ancelle! Queste gentili e nobili creature, sempre premurose, infaticabili, sempre sorridenti, anche quando la stanchezza, il sonno... Come non additarle all'ammirazione dei buoni?

Questi i veri divi e le miss della Chiesa, che il gran mondo ignora, è pagati... con la sola gioia di servire Gesù negli ammalati.



Il Santuario di S. Girolamo Emiliani e della Madre degli Orfani — SOMASCA (Bergamo) —

PERIODICO BIMESTRALE
del SANTUARIO di SOMASCA

Novembre - Dicembre

1961

ANNO XLV - N. 474





sommario

pag.	
3	Buon Natale
4	Gloria a Dio nei Cieli
5	80° Genetliaco di S.S. Papa Giovanni XXIII
6	4 Novembre 1961 a Somasca
7	1° Centenario dell'Apparizione della Madonna della Stella
8	40 anni di Apostolato Somasco nell'America Latina
11	450 anni fa - 27 settembre 1511 - La Madonna compare 2 volte a S. Girolamo
12	Pellegrinaggio fuori stagione da Lovere
13	Le lacrime di un Vescovo
14	Notiziario
15	Sotto la protezione di S. Girolamo
16	Pelegrinaggi

**Rinnovate
l' ABBONAMENTO
al Bollettino del
SANTUARIO
DI S. GIROLAMO**

Abbon. annuo L. 500

Abbon. sostenitore L. 1000

Servitevi del conto corrente del nostro Santuario; così pure per inviare offerte per i restauri in corso alla Valletta.

IN COPERTINA

Madonna degli Orfani che si venera a Somasca - Incoronata nel 1954.

Buon Natale

e Felicissimo Anno Nuovo

augurano

LA DIREZIONE

I PADRI

SOMASCHI



A S. Ecc. Mons. Giuseppe PIAZZI

Al Re.mo P. Generale dei PP. Somaschi P. D. DE ROCCO SABA

Ai Nostri Amati Superiori

A tutti i nostri Abbonati, Amici e Benefattori

GESU' BAMBINO RICOLMI TUTTI

DI OGNI GRAZIA E BENEDIZIONE

Tambien deseán

**FELICES PASQUES DE NAVIDID
Y VENTUROSO Año NUEVO**

A S. Ecc. Mons. Mario Casariego

A todos los Queridísimos Cohermanos de America

A todos los Cooperadores y Bienhechores

Gloria a Dio nei Cieli



«Madonna della Pace» - Venerata nel Pio Istituto «Marchiondi» - Milano

NATALE DI GESU' Ecco quanto si legge nel martirologio: «nell'anno 5199 dalla creazione del mondo ... nell'anno 752 dalla fondazione di Roma ... Gesù Cristo, eterno Dio e Figlio dell'Eterno Padre, in Betlemme di Giuda nacque da Maria Vergine».

«Il Verbo si è fatto carne ed abitò fra noi».

NATALE 1961 La grande propaganda ha annunciato che è iniziata «l'operazione Natale». Milano, l'affaccendata Metropoli, sempre al centro di ogni attività, ha dato il via al movimento natalizio. Negozi pieni di ogni ben di Dio, vetrine ripiene di giocattoli di ogni forma e provenienza, policromia di luci, scintillio di stelle e di comete, tutto regolato con tatto affascinante.

Vie e piazze illuminate a giorno, giochi di luce con più di tre milioni di lampadine.

NATALE LEGGENDA! Tutto questo folklore di luci, di colori, di canti riveste il Natale di tanta poesia da fare per molti del Natale una leggenda.

Questa valanga di cartoline, di biglietti di auguri, di scambio di doni, di pini ed alberelli illuminati, formano come una enorme cornice barocca che copre e quasi fa scomparire ciò che vi è di reale nel Mistero Natalizio. Certo anche ai più profani è difficile sottrarsi al fascino del Natale Cristiano, ma dobbiamo sforbiciare molto al natale godereccio e pagano, perchè non perda il suo vero significato.

NATALE CRISTIANO Per noi Natale ha qualcosa di più, va oltre il sentimentalismo: è un incontro intimo con Gesù, con la sua Grazia. Siamo davanti al più grande dei Misteri: Dio scende all'uomo perchè l'uomo salga a Dio. NATALE è la festa dell'Amore: quell'amore che Gesù è venuto a portare sulla terra a tutti gli uomini di buona volontà.

80° Genetliaco di SS. Papa Giovanni XXIII

Uniamo anche noi il nostro tributo di amore e di affetto, all'universale plauso del mondo intero che plaudente festeggia gli ottant'anni di vita e tre di Pontificato, di Papa Giovanni XXIII, consacrati al servizio di Dio e della Chiesa.

Un alone di simpatia e di benevolenza si è venuto a formare intorno alla figura di Papa Giovanni e con la sua bontà semplice e sincera in poco tempo, ha mosso i cuori ed attirato l'attenzione di innumerevoli anime credenti e non credenti.

Il Suo sguardo lungimirante ed ottimista si spinge verso il futuro, ed esperto conoscitore dei tempi, di popoli e nazioni, ha preparato ed indetto il Concilio Ecumenico Vaticano II.

Avvenimento questo che da solo basta a riempire una vita e rendere glorioso un Pontificato.

Per noi, altri motivi di gioia e di amore ci stringono più da vicino al Santo Padre: La sua tenera devozione a S. Girolamo; e la paterna benevolenza verso il nostro Ordine.

Singolare Devoto di S. GIROLAMO

Ancor ragazzo veniva con i suoi o in comitiva a fare la scala santa ed a prendere la benedizione di S. Girolamo.

Da Sacerdote e Segretario di Mons. Radini Tedeschi di frequente faceva visite a Somasca.

Come Prelato, di ritorno alla sua terra natia non dimenticava S. Girolamo, vi giunse una volta con Mons. Orsenigo Nunzio in Germania.

Nunzio a Parigi, nella notte precedente la cerimonia dell'imposizione del cappello cardinalizio, ricordava al Parroco di Sotto il Monte: «Mi mandano a Venezia patria del nostro S. Girolamo e mi dicono che non ci sono i suoi Padri. Ah si bisogna farli venire».

Patriarca di Venezia, sempre veniva per la festa dell'otto febbraio a Mestre, una volta interruppe la visita pastorale per parteciparvi.

Venuto a Somasca al 1953, esprime il desiderio di avere una reliquia di S. Girolamo per la Basilica di S. Marco. Ne furono date due. Una la destinò alla erigenda parrocchia di S. Girolamo in Venezia, l'altra più insigne è stata posta nel prezioso reliquiario donato dai veneziani nel giorno del Suo trionfale ingresso.

Paterna benevolenza verso il nostro Ordine

Patriarca di Venezia ci affidò la Parrocchia del Cuore Immac. di Maria in Mestre (Venezia). Desiderio già espresso a Parigi e Somasca.



Desiderava ridare ai Somaschi la Salute di Venezia, ma le trattative furono interrotte con l'assunzione al Pontificato.

Con piacere, anzi con desiderio accettò l'invito di consacrare il primo altare in onore della Madonna degli Orfani a Somasca.

Si degnò di consacrare con le sue proprie mani il nostro primo Vescovo Americano Mons. Mario Casariego.

Elevò a dignità di Basilica Minore il Santuario di S. Girolamo in Somasca, così pure il nostro Santuario della Virgen de Guadalupe a San Salvador A. C.

Quante volte ha ricevuto in udienza particolare il Nostro Rev. Padre Generale ed altri nostri Religiosi sempre con segni di particolare affetto.

Alla Festa della Purificazione, un nostro Padre presentò come di rito il cereo a Papa Giovanni, che fissandolo disse: «Questo Padre mi pare di conoscerlo — Santità sono della Parrocchia del Cuore Immacolato di Mestre — Mi perdoni padre, e rivolto al Monsignore ripeteva, Sapesse quanto bene fanno questi Padri».

Troppo lungo sarebbe continuare...

Ecco il motivo per cui noi Somaschi amiamo di un particolare affetto Papa Giovanni XXIII.



4
NOVEMBRE
1961
A
SOMASCA

Nel centenario dell'Unità d'Italia anche Somasca ha voluto celebrare l'anniversario della vittoria ricordando i prodi soldati che hanno immolato la loro vita per la grandezza della Patria. Il nome dei caduti delle due guerre è stato accomunato su una nuova lapide, incastonata nel muro della strada che conduce al Santuario.

Dopo la solenne ufficiatura nella Basilica, un nutrito corteo con alla testa il Signor Sindaco si mosse, con le bandiere dei combattenti e degli alpini, allo scoprimento della lapide. Il significato della cerimonia fu sottolineato dal Sindaco, che esortò i giovani ad essere memori dei sacrifici compiuti dai nostri Caduti, seguendone l'esempio, onorando la Patria con il lavoro, la virtù e l'onestà della vita.

Il discorso ufficiale fu tenuto nel salone dell'Oratorio dal M. R. Padre Giambattista Pigato, cappellano degli Alpini sul fronte albanese e russo e più volte decorato al valor militare.

Con parola calda e vibrante di affetto patrio l'oratore rievocò le tappe più salienti dell'Unità d'Italia dal Risorgimento a noi, elevando un inno di lode e di riconoscenza non solo ai Caduti commemorati col 4 novembre, ma anche ai grandi patrioti del Risorgimento, unificando così le due grandi date a gloria di coloro che tanto soffrirono per la grandezza e la libertà del nostro Paese.

Il vero Cristiano, continuava l'oratore, deve sentire, oggi più che mai, l'urgenza di una seria e severa formazione intellettuale e morale per far fronte ai vani ma pericolosi messianismi che vanno strombazzando ai quattro venti false teorie di grandezza e libertà, farisaicamente rinnegando la sacra eredità degli affetti più puri e immacolati.

1^o CENTENARIO DELLA APPARIZIONE DELLA MADONNA DELLA STELLA

Il 31 maggio del 1861 la Madonna appariva a Montefalco nella pianura di Spoleto ad un ragazzino di cinque anni Enrico Ciompi.

Più volte ebbe colloqui con la Vergine Maria che lo chiamò pure col nome di Righetto. Sul luogo sorse pochi anni dopo il Santuario della Madonna della Stella.

Righetto a sette anni veniva ricoverato nell'Istituto Tata Giovanni a Roma. A vent'anni passò come aggregato « ad Habitum » con i nostri Padri di S. Maria in Aquiro e poi nell'orfanotrofio di Bassano.

Nel luglio del 1882 quando i nostri Padri presero possesso del Santuario della Madonna Grande di Treviso egli fu il primo sacrestano, ove rimase, dopo breve soggiorno a Somasca ed a Roma, fino alla morte. Morì il trentun maggio del 1923, in età di 66 anni, proprio nel giorno anniversario dell'apparizione della Madonna della Stella.

Nei suoi quarant'anni passati presso S. Maria Maggiore di Treviso ha lasciato un grande esempio di bontà, modestia e specialmente di tenera devozione alla Vergine Santissima.

Il suo corpo riposò per alcuni anni in un umile tomba nel Cimitero di Treviso poi fu trasferito nel Santuario della Stella vicino alla Bianca Signora che gli era apparsa da piccolo.

Nel processo Canonico per autenticare le apparizioni, svoltosi il 28 novembre 1914, egli testimoniò con le stesse identiche parole che aveva pronunciato sessanta due anni prima, fu pertanto confermata la verità delle Apparizioni.



Fra Righetto

40 Anni di Apostolato Somasco nell'America Latina



I primi Padri Somaschi giunti a S. Salvador

Non possiamo passar sotto silenzio un'altra data gloriosa per il nostro Ordine Somasco e di elogio e riconoscenza per tutti i nostri carissimi Confratelli che lavorano ed hanno lavorato nella nostra Missione d'America.

Con un brevissimo cenno il nostro bollettino annunciava la prossima partenza dei nostri Padri (luglio 1921). — « Preghiamo vivamente i ns. lettori perchè raccomandino a S. Girolamo i nostri Confratelli che presto partiranno per la lontana America a portare il suo nome e a diffondervi e zalarvi lo spirito suo nella protezione della gioventù abbandonata ».

Ecco alcuni cenni della prima lettera del P. Brunetti giunta in gennaio: ... L'assistenza di S.

Girolamo si manifestò prodigiosa. Mentre tutto attorno a noi lungo il viaggio s'agitavano furiose le tempeste dell'Oceano e a pochi chilometri dal nostro « Bologna » s'affondavano diverse navi e periva numerosa gente per terribili cicloni, noi viaggiammo come in un mare d'olio tra le manifeste meraviglie dello stesso personale di bordo. (Furono accolti con gioia dallo stesso Vescovo Mons. Beloso y Sanchez e dal Presidente della Repubblica).

Al presente ti dico che urge, urge pregare ... ut mitat, quam citius, operarios in messem suam ».

Già sin d'allora era molta la messe e pochi gli operai. La prima opera fu per la gioventù: La « Escuela Correccional de La Ceiba » ancor oggi fiorente. Nonostante tutte le difficoltà, le guerre d'Africa, le Sanzioni... aprirono il Santuario della Guadalupe, la Parrocchia del calvario



La prima opera « La Escuela Correccional »

(1924), la parrocchia di Comayagua (Honduras 1937) e consolidati dopo la grande guerra, si estesero nel Messico (1955), nella Spagna (1957), nel Guatemala (1959) e negli Stati Uniti (1960).

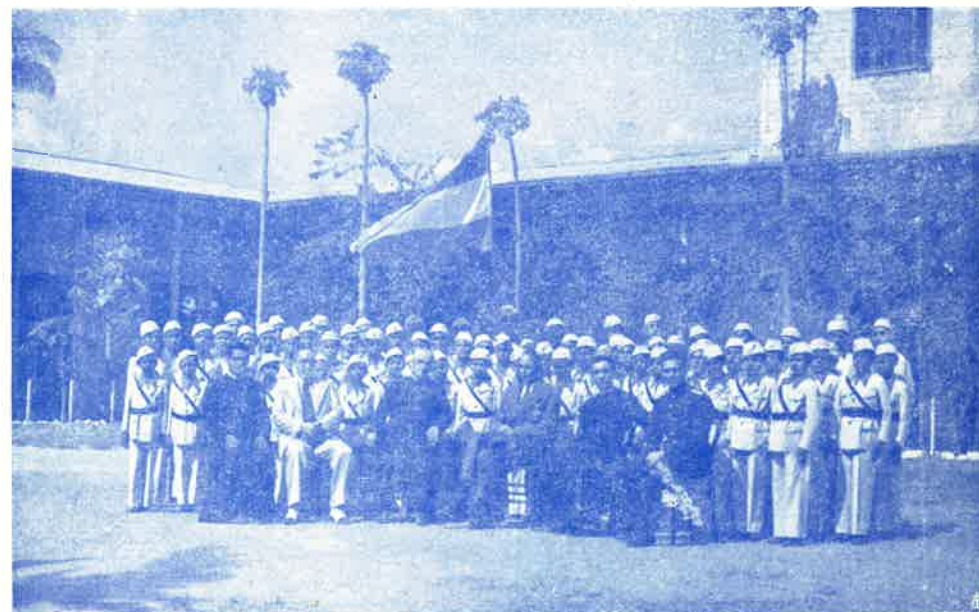
Un pensiero di gratitudine e grato ricordo vada ai nostri Confratelli pionieri che dissodarono questo nuovo campo di lavoro ed a quelli che riposano or-

mai in terra americana. Ben otto vite si sono sacrificate per il bene di quelle anime.

In altra occasione si potrà parlare dell'apostolato svolto dai nostri Confratelli, apostolato duro, faticoso, impostato sul sacrificio, nella fede in Dio e nel bene delle anime, tra enormi difficoltà con pochi mezzi e scarsità di personale.



I primi religiosi Somaschi Americani



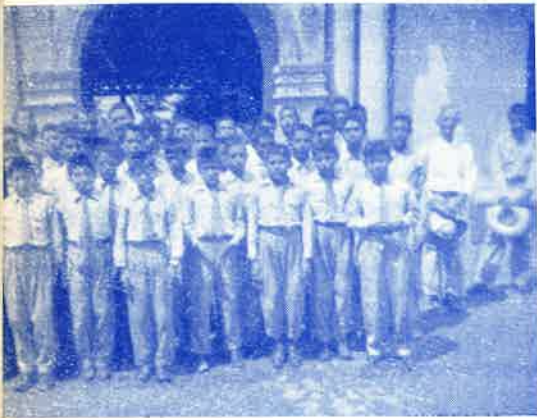
Gruppo di Alunni della « Escuela Correccional »



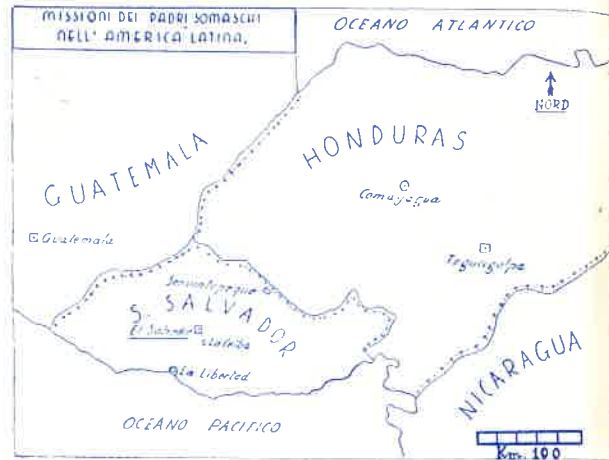
Trattanti de Christo Rey



Comayagua - Honduras Parrocchiale



Trattanti indigeni



Chiesa del Calvario
Processione delle Palme
con « El Señor del Triunfo »

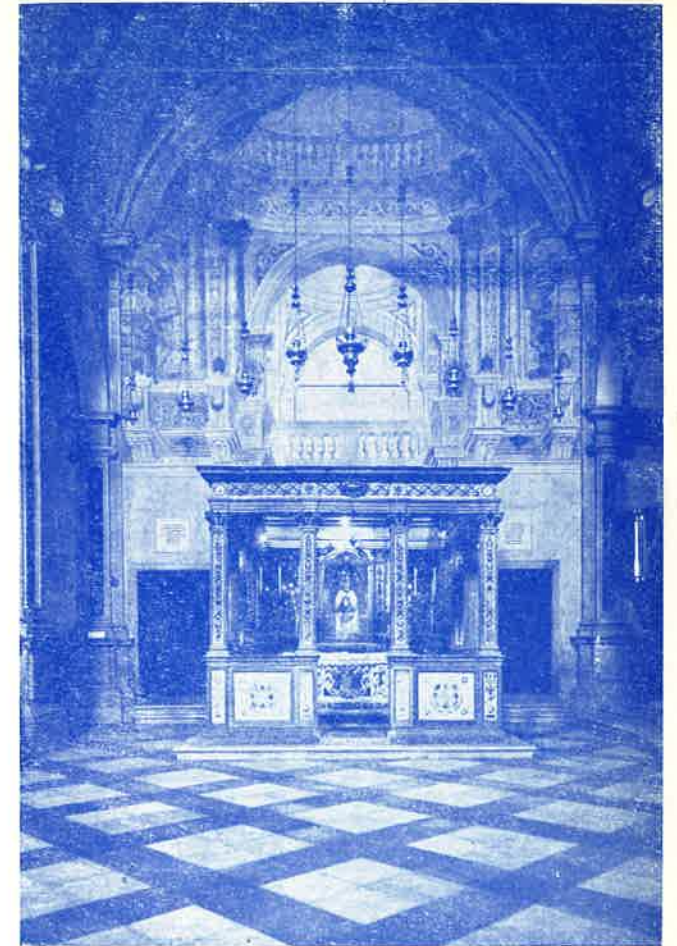


In cerca di anime

450 ANNI FA

27 SETTEMBRE 1511

La Madonna compare due volte a S. Girolamo e lo libera dal carcere



La Madonna che liberò S. Girolamo

E' questo il miracolo più famoso operato dalla « Madonna Grande » di Treviso, per il quale il Santuario stesso acquistò una celebrità mondiale.

Ecco il fatto : « Dopo una resistenza accanita e molte lotte, stremati di uomini e di forze, il castello fu preso. Il Castellano (Girolamo) fu chiuso in una bottola sotterranea nella torre maggiore del castello, spogliato delle armi, coperto d'una sola camicia, legato mani e piedi a ceppi e a catene di ferro, con al collo una pesante palla di pietra che l'obbligava a star sempre ricurvo. Era il 29 agosto 1511.

« Nella sventura riandò alla vita passata, ri-

cordò sua madre, la devozione alla Madonna e si raccomandò a Lei. Nella disperazione dell'anima, in quel tumulto di pensieri, decise di darsi a Dio e promise se l'avesse soccorso di recarsi al suo Santuario di Treviso, portando i ceppi e gli altri strimenti della prigionia, di far celebrare Sante Messe di ringraziamento, di darsi a una vita più santa.

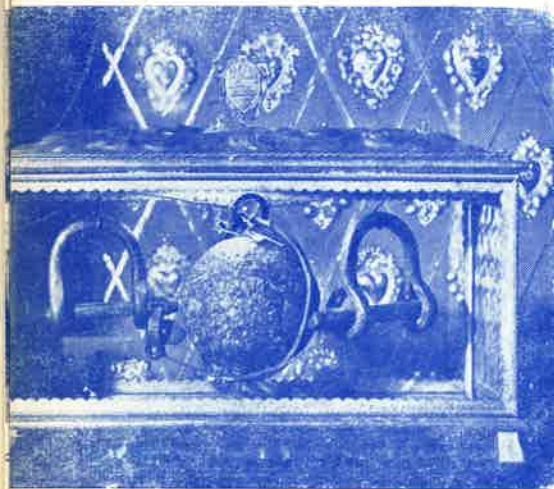
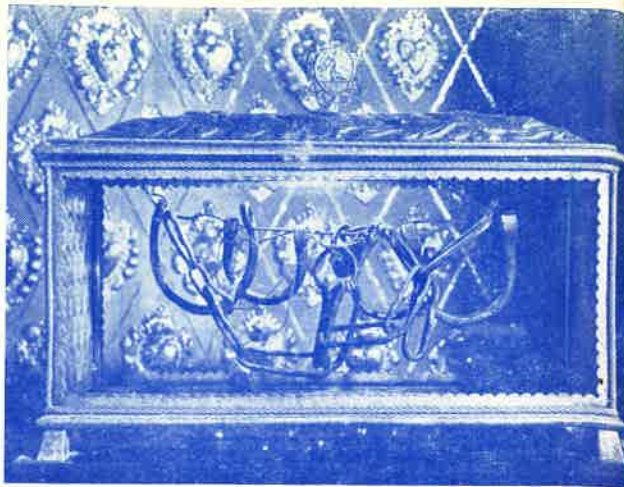
« Ella gli apparve, era bianco vestita, portava dal cielo una chiave : « Prendi questa chiave — gli disse — apri i ceppi e la torre e fuggi via ». Uscito libero fuori del Castello, s'incamminò verso Treviso. Erano le otto del 27 settembre 1511.

« I nemici avevano occupato tutte le terre e le campagne. Era pericoloso passarvi in mezzo come prigioniero fuggitivo. La invocò di nuovo. Maria lo soccorse un'altra volta.

« Di nuovo appare, lo prende per mano, rendendolo invisibile, e lo conduce fino alla vista delle mura di Treviso. Alle nove del 28 settembre, entrò in città ».

La S. Sede comprovò con rigorosità, nei processi di Beatificazione di S. Girolamo, la piena storicità delle apparizioni. Disgraziatamente

Le catene di S. Girolamo



i documenti autentici delle Apparizioni perirono nell'incendio del 1527.

Anche la chiave portata e toccata dalla Madonna si smarrì nell'incendio del 1528. La tavoletta votiva fatta appendere da S. Girolamo si conservò con i caratteri quasi consunti dal tempo, ma ce ne fu conservata una trascrizione esatta del 1630.

La Basilica di S. Maria Maggiore è passata in mano dei Padri Somaschi dal 1882.

Le catene della prigionia e la palla di pietra si conservano davanti l'altare della Madonna custodite in due urnette di rame sbalzato.

Pellegrinaggio fuori stagione da LOVERE

Nel giorno quattro novembre, anniversario della vittoria nonostante il cattivo tempo, giunsero due pulman da Lovere con un bel gruppo di pellegrini in gita-premio. Erano i ragazzi e le bambine della parrocchia accompagnate dal Rev. Coadiutore e dalle Suore, premiati per una opera veramente meritoria.

Nella seconda metà di ottobre si erano tenute le Sante Missioni in parrocchia e furono mobilitati tutti i ragazzi per la buona riuscita. Infatti, come risultò, non poteva aver esito migliore. Quindi meritatissima la passeggiata a Somasca.

Magnifica iniziativa!

Ogni ragazzo aveva il compito speciale nella sua famiglia e nella cerchia degli amici e vicini, di fare da svegliarino per la partecipazione alle prediche; ad ogni successo aveva un tagliando premio. Potete immaginare con qual dolce violenza questi piccoli importuni compirono il mandato.

Anche con la pioggia ed il cattivo tempo son riusciti a mantenere sempre zeppa la Chiesa.

Ora spettava al zelante parroco mantenere la seconda parte della promessa.



... era rimasta sola nel suo focolare domestico. I quattro figli potevano seguire tranquilli in seminario: li aveva ridati a Dio e non se n'era pentita. Sicura che la Provvidenza non l'avrebbe abbandonata, confidava con una fede che osava. Il figlio Giuseppe, il maggiore, consigliato dai Superiori e dal Vescovo, aveva fatto il sacrificio di abbandonare il seminario e l'ideale che tanto sognava, per aiutare la madre.

Le lacrime di un Vescovo

Tornato in famiglia, la vedova sua madre, donna di sobria dolcezza e di una fermezza infrangibile, come lo vide:

« Cosa sei venuto a fare qui?... non ho bisogno di te. Tu non puoi prendere questa decisione senza il mio consenso. Va alla stazione prendi il primo treno ».

Queste precise e dure parole erano rese dolci da un commovente sorriso di madre.

Giuseppe ritorna al seminario, si presenta al suo Vescovo.

Monsignor Manuel Guizzar y Valenza commosso piangeva, due silenziose lacrime gli solcavano le guance. « Figlio, — disse, — così sono le madri cristiane ».

Non posso io qui a non pensare a mia madre... alla madre di ogni sacerdote...

Come si potrà dimenticare questa madre, che sola, tutta sola ha percorso il suo calvario; con quei suoi occhi radianti, fissi lassù sulla cima dove s'incontrerà un giorno... con i suoi figli Sacerdoti.

Di tutto questo è capace il cuore sacerdotale d'una madre.



Si è aperto il nuovo edificio di Corso Moncalieri ed ospita quaranta bravi giovani (molti provenienti dall'orfanotrofio di Narzole) che completano la loro formazione e specializzazione tecnica nella metropoli piemontese dove esistono grandi possibilità di qualificazione.

RAPALLO - ISTITUTO EMILIANI

A completare il magnifico complesso di edifici è stata costruita la nuova chiesa, la prima dedicata veramente e completamente a S. Girolamo Emiliani; e fa degna corona al moderno Istituto, completamente attrezzato per la formazione di operai specializzati.

Notiziario

ALBANO LAZIALE - CENTRO S. GIROLAMO

I lavori di ampliamento sono pronti per accogliere in locali nuovi e adatti i macchinari per i corsi di motoristi, di carrozzieri e di elettrauto. Inoltre la nuova chiesa sta già in via di costruzione.

ROMA - S. MARIA IN AQUIRO

L'Orfanotrofio sta cambiando volto. Lavori in corso, per conto dell'amministrazione dell'Opera Pia, stanno trasformando l'Istituto, in un'opera moderna, decorosa, adatta alle odierne necessità.

SVIZZERA - BELLINZANA

Il Collegio Soave è in corso di nuove migliorie, ora è stato alzato il piano completo del sotto tetto di tutto il vecchio edificio, eccettuata la parte sopra la cappella; inoltre attrezzati ed abbelliti i locali.

AMERICA - GUATEMALA

Nella parrocchia di S. Pedrito è stata celebrata con grande solennità la festa della Madre de Los Huerphanos con la partecipazione di migliaia di bambini, che hanno reso omaggio floreale alla Madonna. Il nuovo orfanotrofio di « Santa Teresita », costruito da Sue Ecc. l'Arcivescovo di Guatemala è entrato in funzione. Ospita già il primo gruppo di Orfani guatemaltechi.

GIUBILEO SACERDOTALE DI S. ECC. MONS. MARIO CASARIEGO

Il 19 luglio scorso festeggiava il suo 25° di Sacerdozio Mons. Mario Casariego dei Padri Somaschi; Sua Santità Giovanni XXIII per una particolare benevolenza gli inviava una sua lettera autografa, in cui si compiace chiamarlo: Al venerabile fratello Mario Casariego, fiore eletto della Comunità Somasca.... Inoltre il Presidente della Repubblica di Guatemala alla presenza del Gabinetto al completo, del corpo diplomatico ed autorità Ecclesiastiche, Civili e Militari gli è stato conferito l'insegna de « la Orden del Quetzal nel grado di Gral Oficial ».



La madre di De Capitani Maria Luisa di Beverate, di anni tre, è venuta a compiere la promessa ed ha portato un cuore d'argento a S. Girolamo per la completa guarigione della figlia colpita da una strana infermità alla testa con alterazioni alla faccia, e sfoghi al naso, occhi, orecchi... che preoccupava pure i medici, raccomandatasi a S. Girolamo, in breve si è ristabilita.

* * *

La Signora Ester Colombo di Camerlata - Como, è venuta umilmente a ringraziare S. Girolamo per lo scampato pericolo di morte del figlio Antonio Fumagalli, fratello del nostro Fr. Gigi Fumagalli. Per cause non ancora accertate sbandava con la macchina in un fossato, insieme ad un amico, riuscendo prodigiosamente a uscire dalla macchina benchè gravemente feriti; soccorsi poi e trasportati all'ospedale, ove Antonio giungeva quasi dissanguato e riceveva ventiquattro punti alla testa, oltre altre ferite e contusioni. La mamma riconoscente ha regalato un cuore d'argento a S. Girolamo.

* * *

Gilardi Mario offre a S. Girolamo L. 1000 per grazia ricevuta.

SI RACCOMANDANO A S. GIROLAMO ED ALLE PREGHIERE DEI BUONI :

Fam. Guanziroli - Fam. Riva - Airoldi Ferrari - Fam. Spreafico - Donghi Francesco - Fam. Fumagalli - Burati Giovanni - Locatelli Bambina.

Dellegrinaggi

GIUGNO (continua)

- 6 Tortona - Chierici filosofi dell'Istituto D. Orione accompagnati dal P. Gorgonzola. Gorgonzola - Gruppo di Signore. Cerlungo Goito - Gruppo di centocinquanta pellegrini con il Parroco.
- 7 Clusone (Bergamo) - Suore Canossiane con un gruppo di ragazze delle scuole elementari.
- 8 Bergamo - Associate della Confraternita del Purgatorio nel loro pellegrinaggio annuale a S. Girolamo. Novate Mezzola (Sondrio) - Il Parroco ed il Coadiutore con gli aspiranti, un gruppo di signorine e ragazze e di bambini ed hanno celebrato la S. Messa all'altare del Santo. Bergamo - Centocinquanta Apostolini dei Padri Monfortani con i loro Superiori.
- 11 Milano - S. Maria Beltrade - Gruppo di ragazze dell'A.C. (150) con le Suore, e l'assistente D. Luigi Della Libera che ha celebrato la S. Messa. Torino - Istituto Rebaudengo con le suore di Maria Ausiliatrice e le allieve. Tortona - Pellegrinaggio di duecentocinquanta persone guidate da D. Alberione della Congregazione di D. Orione. Monza - Gruppo di Fratelli Capuccini accompagnati dal P. Guardiano.
- 13 Monza - Ragazze dell'Istituto S. Vincenzo con le assistenti ed il Direttore D. Pietro.
- 14 Spino - Gruppo di Scolari con le loro maestre. Casanuova (Como) - Parroco e suore con signore e un centinaio di ragazzi. Marzago (Como) - Parroco e suore con un centinaio di persone. Bariano Bergamasco - Parroco e coadiutore con i ragazzi dell'oratorio.
- 18 Genova - Gruppo di pellegrini accompagnati da un Sacerdote. Busto Garolfo - Gruppo di Suore. Tavernerio (Como) - Gruppo di Signore. Lecco - Suore con un gruppo dell'oratorio femminile. Chiuduno - Gruppo di ragazze (100) accompagnate dalle suore.
- 20 Colognola - Suore con i ragazzi dell'asilo. Seriate - Gruppo di ragazze accompagnate dalle loro maestre.
- 27 Milano - Parrocchia di S. Maria di Turro, sessanta ragazzi dell'oratorio con l'assistente D. Ambrogio. Milano - Parrocchia di S. Maria Beltrade, una cinquantina di ragazzi dell'oratorio con l'assistente D. Tino. Milano - Gorla - Ragazzi dell'oratorio con il loro assistente.
- 28 Monticello Brianza - Suore con un gruppo di ragazze.

LUGLIO

- 1 S. Rocco in Cenate (Bergamo) - Parroco, suore e gruppo di pellegrini. Trezzo d'Adda - Gruppo di ragazzi e ragazze.
- 3 Garlazzo (Como) - Ragazzi dell'oratorio maschile e femminile con il loro assistente. Milano - Gruppo di Professori.
- 4 Vaiano Cremasco - Il Parroco con un gruppo di ragazzi. Lecco - Gruppo di ragazzi con l'assistente dell'oratorio. Bergamo - Numeroso gruppo di pellegrini accompagnati dalle suore.

- 5 Cornegliano Milanese - Ragazzi e ragazze accompagnati dal parroco e dalle suore. Renate Brianza - Ragazzi dell'oratorio con il loro assistente. Brusaporto (Bergamo) - Novanta ragazzi con il Rev.mo Parroco.
- 6 Rossino - Bambini e bambine con le assistenti. Monza - Gruppo di ragazzi accompagnati dai P.P. Barnabiti.
- 12 Bergamo - Pie Ancelle della Provvidenza con un gruppo di ragazze.
- 13 Torno (Como) - Parroco con un gruppo di ragazzi. Sesto S. Giovanni - Suore con un gruppo di ragazze. Monza - Gruppo di ragazzi accompagnati da un Sacerdote. Triante (Monza) - Un centinaio di ragazzi accompagnati dall'assistente. Lissone - Sacerdote con numeroso gruppo di ragazzi.
- 16 Terazzano (Milano) - Aspiranti con le suore ed un gruppo di signore. Palazzolo - Ragazzi dell'oratorio con il coadiutore e gruppo di pellegrini.
- 18 S. Giovanni di Lecco - Gruppo di ragazzi con il coadiutore.
- 20 ... vedi relazione festa di S. Girolamo.
- 23 Calozio - Pellegrinaggio parrocchiale, Messa solenne cantata e giornata di ritiro degli uomini di A.C. Alzano - Uomini di A.C. accompagnato dall'assistente. Celana - Ragazzi della colonia di Imola con Sacerdote e seminaristi.
- 25 Gruppo di esploratori in campeggio guidati dal P. Renato Bianco da Trino.
- 26 Ragazze della colonia di Celana accompagnate dal loro assistente. Colzano d'Adda - Gruppo di signore e di ragazzi. Lonate Pozzono - Sacerdote, chierici e gruppo di ragazzi.
- 27 Pumenengo (Dicc. di Crema) - Il Rev.mo Parroco, chierici e gruppo di ragazzi. Ambivere - Il Rev.mo Parroco, coadiutore gruppo di ragazzi e ragazze. Milano - Suore Orsoline di Verona con gruppo di giovani e ragazze. Trezzo d'Adda - Sacerdote con ragazzi e ragazze. Limbiate (Milano) - Suore con gruppo di giovani e ragazze.
- 28 Bergamo - Suore Ancelle della Divina Provvidenza con le bambine del collegio. Busto Garolfo - Due pulman dei dipendenti della Ditta Gnagullini Tessiture - Milanese.
- 30 Monza - Sacerdote con un gruppo di fedeli. Marchirolo - Gruppo di fedeli accompagnati dal Parroco. Arcore - Le aspiranti dell'associazione Gioventù femminile.
- 31 Calusco d'Adda - Ragazzi dell'oratorio e bambini dell'asilo con il loro assistente. Verano Brianza - Aspiranti di A.C. con l'assistente. Vaprio d'Adda - Gruppo di ragazzi accompagnati dal Parroco.

AGOSTO

- 1 Cene (Bergamo) - Sacerdote, suore e gruppo di ragazzi e ragazze. Gessate - Gruppo di ragazzi dell'A.C. con il loro assistente.
- 19 Seminaristi del Seminario Maggiore di Milano, in vacanza al Pertus. Celana - Ragazzi del Collegio con i Superiori. Dalmine - Centoventi giovani e ragazze della Vicaria di Dalmine, che hanno fatto otto giorni di Esercizi Spirituali presso le Suore Orsoline di Somasca.

- 8 Cusirano - Rovato (Brescia) - Pellegrinaggio di signore.
- 9 Concorezzo - Gruppo di pellegrini con il Parroco (60).
- 10 Almè - Suore Canossiane con settanta ragazze della scuola.
Busnago - Ragazzi e ragazze dell'Oratorio accompagnate dall'Assistente.
- 24 Barzago - Coadiutore con numeroso gruppo di ragazzi.
- 30 Villanova Bernareggio - Suore con un gruppo di ragazze.
Bisuschio (Portoceresio) - Il parroco, suore, signorine, ragazze ed un gruppo di ragazzi.
- 31 Lecco - Suore di Maria Ausiliatrice con un gruppo di ragazze.
Vergo Zoccorino - Besana - Parroco e suore con i ragazzi della Colonia Madonnina.

SETTEMBRE

- 1 Besana - Centocinquanta Postulanti dei Padri Camilliani con i Superiori.
- 6 Bracca - Sacerdote con ragazzi e ragazze.
Lograto (Brescia) - Pellegrinaggio di centoquaranta persone accompagnate dal parroco.
- 13 Seveso - Pellegrinaggio di ragazzi e seminaristi con Sacerdote che celebrò la S. Messa all'altare del Santo.
Seregno - Sacerdote che celebrò la S. Messa per i pellegrini: Suore, ragazzi e ragazze.
Olgiate - Numeroso gruppo di pellegrini.
- 14 Sizzano (Pavia) - Suore con gruppo di giovani e ragazze.
S. Colombano (Lodi) - Mons. Palazzini con Sacerdoti, chierici, suore e gruppo di pellegrini.
- 18 S. Pellegrino - Due sacerdoti con centotrenta pellegrini, celebrarono la S. Messa all'altare del Santo.
- 20 Cornaredo - Il parroco D. Carlo con un gruppo di pellegrini.
Lecco - Gruppo di infermiere con il loro Cappellano.
- 24 Villa d'Almè - Il corpo della banda musicale in gita a S. Girolamo.
Pradalunga (Bergamo) - Sacerdote con un gruppo di ragazzi.
Ronco Ferraro (Mantova) - Parroco con Suore Orsoline di Somasca e un gruppo di pellegrini.
- 27 Vigolo Bergamasco - Parroco e coadiutore con un gruppo di pellegrini che ascoltarono la Messa celebrata dal parroco in onore della Madre degli Orfani, proprio nel 450° della Liberazione di S. Girolamo da parte della Madonna.
In parrocchia Messa per ragazzi degli Istituti.
- 28 Fermo d'Isola - Suore con un gruppo di bambine.
Mandello Lario - Ragazzi di due oratori con i loro assistenti.
Lierna - Sacerdote con i ragazzi dell'oratorio.
Lodi - Due sacerdoti con gruppo di pellegrini (130) e ragazzi in gita come premio catechistico.
Crema - Sacerdote con gruppo di pellegrini.
Romano Lombardo - Sacerdote con maestre e gruppo di ragazzi.

Devoti di S. Girolamo

RINNOVATE L'ABBONAMENTO

al nostro Periodico

IL SANTUARIO DI SAN GIROLAMO EMILIANI E DELLA MADONNA DEGLI ORFANI

Preghiamo l'Amministrazione postale di voler cortesemente rinviare alla Redazione i fascicoli non recapitati.

CON APPROVAZIONE ECCLESIASTICA: P. GIUSEPPE COSSA - DIRETTORE RESPONSABILE
SANTUARIO S. GIROLAMO EMILIANI - TEL. 412.86 (LECCO) - SOMASCA PROV. BERGAMO

TIPOGRAFIA FRATELLI POZZONI - CISANO BERGAMASCO - TEL. 20

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO 4 C. C. POSTALE 17-143 BRESCIA

IL SANTUARIO DI San Girolamo Emiliani

SOMASCA (Bergamo)



PERIODICO BIMESTRALE DEL SANTUARIO DI SOMASCA

GENNAIO - FEBBRAIO 1962 - ANNO XLVI N. 475